LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- la crisi finanziaria, iniziata nel 2008, trasformatasi via via in un rallentamento del sistema produttivo mondiale, ha colpito duramente l'intera economia europea, nazionale, regionale e provinciale e sta provocando pesanti ripercussioni per le famiglie, le imprese e l'occupazione;
- tale situazione ha comportato, anche per la realtà provinciale e locale, la consistente perdita di posti di lavoro e il massimo ricorso agli ammortizzatori sociali;
- è prioritario individuare misure volte ad attenuare gli effetti della crisi sull'economia reale ed è necessario adoperarsi, nei rispettivi ambiti d'azione, per attenuare l'impatto sociale;
- in tale contesto, all'inizio del 2010, il Tribunale di Sondrio, mutuando analoghe esperienze in ambito regionale e al fine migliorare il funzionamento dell'apparato giudiziario, ha chiesto alla Comunità Montana Valtellina ed all'Amministrazione Provinciale di Sondrio la collaborazione, per impiegare, per il periodo di un anno, cinque lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni (CIG) nei propri uffici;

VISTI:

- il D.lgs. n.467/1997 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D. Lgs. n. 468/1997 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196", con particolare riferimento alla disciplina di cui all'articolo 7 "Utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" e articolo 8 "Disciplina dell'utilizzo nelle attività;

RITENUTO, stante il duplice obiettivo perseguibile con tale iniziativa, ovvero il miglioramento della formazione del lavoratore e dell'efficienza dei servizi giudiziari, di aderire, in accordo con la Provincia di Sondrio, alla richiesta del Tribunale di Sondrio;

ATTESO che per attuare la collaborazione si rende opportuno sottoscrivere un protocollo d'intesa fra Comunità Montana Valtellina, Provincia e Tribunale di Sondrio, secondo lo schema allegato al presente atto, con il quale si concorda la realizzazione di un programma di utilizzo di n. 5 lavoratori in cassa integrazione guadagni/mobilità, percettori di ammortizzatori sociali, presso le strutture del medesimo Tribunale;

RILEVATO che:

- il protocollo prevede che a ciascun lavoratore impegnato in questa attività socialmente utile venga corrisposta un'integrazione lorda di € 500,00 mensili, per la durata massima di mesi 12;
- i costi derivanti dall'attivazione del Protocollo, previsti nell'importo massimo complessivo di € 32.000,00 (oneri riflessi inclusi), siano in capo a questa Comunità Montana per un importo pari a € 12.000,00, con la compartecipazione finanziaria della Provincia di Sondrio per un importo pari a € 20.000,00;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione 2010, in corso di approvazione, è previsto lo stanziamento di € 32.000,00 per sostenere i costi derivanti dall'attivazione del protocollo;

DATO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:
-parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa;
-parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;
I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

CON voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, unitamente alla Provincia di Sondrio, alla richiesta del Tribunale di Sondrio in merito all'impiego, per un massimo di 12 mesi, di cinque lavoratori in CIG presso gli uffici del Tribunale stesso;
2. di approvare lo schema di Protocollo da sottoscrivere con il Tribunale di Sondrio e la Provincia di Sondrio, secondo il testo allegato, parte integrante del presente atto;
3. di demandare al Presidente la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, autorizzandolo, qualora si ritenesse necessario, ad eventuali modifiche non sostanziali;
4. di dare atto che la spesa di € 32.000,00, derivante dal presente atto, verrà impegnata ed imputata con successivo provvedimento, all'apposito capitolo di spesa, in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2010.

Successivamente, con separata votazione e con voti favorevoli ed unanimi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PERSONALE IN CIG (CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI) PRESSO GLI UFFICI DEL TRIBUNALE DI SONDRIO

La **Provincia di Sondrio**, con sede in Sondrio, via VVX Aprile n. 22, in persona del suo Presidente pro tempore: Massimo Sertori

La **Comunità Montana Valtellina di Sondrio**, con sede in Sondrio, via N. Sauro n. 33, in persona del suo Presidente pro tempore: Tiziano Maffezzini

Il **Tribunale di Sondrio**, avente sede in Sondrio, via Mazzini n. 34, in persona del suo Presidente: Gianfranco D'Aietti

Premesso che

- con la strategia di Lisbona, l'Unione Europea ha messo in evidenza come la creazione di posti di lavoro debba basarsi, tra l'altro, su investimenti nelle competenze, nella ricerca e nelle infrastrutture, su politiche attive del lavoro, sulla promozione dell'imprenditorie e dell'innovazione;

- i primi risultati ottenuti dal piano nazionale ed europeo di ripresa economica, che hanno insistito sulla necessità di contrastare gli effetti della crisi sull'occupazione, sono promettenti e gli ammortizzatori sociali stanno svolgendo una preziosa funzione stabilizzatrice;

- la flessicurezza rappresenta un modo di proteggere e tutelare i lavoratori, anziché i posti di lavori specifici, e pertanto permette di modernizzare i mercati del lavoro e promuovere l'adattabilità, accrescere la competitività e preparare la ripresa;

- la comunicazione della Commissione Europea "Guidare la ripresa in Europa" contiene una serie di indicazioni che possono aiutare gli Stati membri a definire e ad attuare politiche dell'occupazione appropriate ed efficaci. Su tali basi il Consiglio europeo e i successivi seminari sull'occupazione, svoltesi nella primavera 2009, hanno definito tre grandi priorità:
  a) salvaguardia dell'occupazione, creare posti di lavoro e promuovere la mobilità;
  b) migliorare le competenze e rispondere ai bisogni del mercato del lavoro;
  c) facilitare l'acceso al lavoro;

Considerato che

- la crisi finanziaria ha colpito duramente l'intera economia europea, nazionale e provinciale e sta provocando pesanti ripercussioni per le famiglie, le imprese e l'occupazione;

- tale situazione ha comportato, anche per la realtà provinciale, la consistente perdita di posti di lavoro ed il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali;

- è prioritario individuare misure volte ad attenuare gli effetti della crisi sull'economia reale ed è necessario adoperarsi, attraverso gli strumenti disponibili, per attenuare l'impatto sociale;

Visti

- la previsione di cui al D.Lgs. n. 468 del 1° dicembre 1997 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196", con particolare riferimento alla disciplina di cui all'articolo 7 concernente l'"utilizzo diretto dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione" ed all'articolo 8 che disciplina l'utilizzo dei lavoratori in dette attività;

- le risultanze del "Progetto di contrasto alla dispersione della dignità professionale e del patrimonio curriculare di lavoratori e lavoratrici in cassa integrazione guadagni/mobilità percettori di ammortizzatori sociali" promosso e realizzato da Provincia di Milano e Corte di Appello di Milano nel corso del 2008 nell'ambito del quale è stata sperimentata una prima modalità di inserimento dei lavoratori soggetti a CIG in progetti a supporto delle attività degli uffici giudiziari;

- il protocollo d'intesa per la "realizzazione del progetto riqualificazione personale in CIG presso gli uffici giudiziari italiani" sottoscritto l'8 febbraio 2010 tra la Corte d' Appello di Milano, la Corte d'Appello di Brescia e la Regione Lombardia;

Preso atto

- che il Tribunale di Sondrio, onde assicurare un migliore funzionamento della giustizia, mutuando l'esempio di altre collaborazioni avviate in ambito regionale tra enti locali e uffici giudiziari, ha manifestato l'intenzione di impiegare 5 lavoratori in CIG/mobilità da utilizzarsi, per un anno, nei propri uffici;

- della volontà dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio di sperimentare nuove modalità di inserimento dei lavoratori soggetti a CIG/mobilità, ovvero di avvalersi di personale provinciale professionalizzato, debitamente selezionato, attualmente in cassa integrazione o mobilità da impiegarsi presso gli uffici del Tribunale di Sondrio e della sezione distaccata, stanziando allo scopo la somma di € 12.000,00;

- del sostegno manifestato dalla Provincia di Sondrio di cui alla deliberazione della giunta provinciale n. 95 del 22 marzo 2010 di concorrere, quale collaborazione in ambito sociale, alle spese delle sperimentazione in questione per un importo massimo di € 20.000,00;

Richiamato

che per detti lavoratori posti in cassa integrazione/mobilità rimane comunque in vigore il rapporto di lavoro con l'azienda di appartenenza e che in ogni caso l'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro;

Condivisi

gli obiettivi di fondo dell'iniziativa sperimentale predisposta dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Provincia di Sondrio in materia di utilizzo di lavoratori in CIG/mobilità, volti in particolare a consentire:

- agli uffici del Tribunale di Sondrio di avvalersi di personale attualmente in cassa integrazione o mobilità, in possesso di competenze di tipo amministrativo, per far fronte, per periodi definiti, ad incombenze di natura amministrativa negli uffici del Tribunale di Sondrio (o sede distaccata) ;
- al personale posto in cassa integrazione o in mobilità di continuare a svolgere una attività lavorativa di indubbia valenza sociale, ottenendo un'integrazione al reddito rispetto a quanto garantito dall'ammortizzatore sociale;

Dato atto

che il Tribunale di Sondrio intende avvalersi delle opportunità previste dall'iniziativa sperimentale approvata dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Provincia di Sondrio;

Stipulano il seguente Protocollo d'Intesa

1 – Richiamo alle premesse

Le premesse sono parte integrante del Protocollo.

2 – Lavoratori coinvolti – "Lavoratori in CIG o Mobilità "

Il numero dei lavoratori che verranno coinvolti dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio ai fini indicati nel presente protocollo è di 5 unità, residenti in Comuni della provincia di Sondrio posti in cassa integrazione straordinaria, anche in deroga ed in mobilità, percettori di indennità.
Detti lavoratori saranno assegnati al Tribunale di Sondrio.

3 – Mansioni ed inserimento

Le mansioni ed attività che i lavoratori saranno chiamati a svolgere riguardano, nell'ambito degli uffici amministrativi e delle cancellerie giudiziarie, la movimentazione, fotocopiatura, scansione informatica e fascicolazione di documenti, l'uso di sistemi informatici di scritturazione, la classificazione di atti e documenti, la ricerca di dati, la collaborazione con le strutture dell'amministrazione, la rilevazione ed elaborazione di dati contabili, la collaborazione alla conduzione operativa dei sistemi informatici.
Al fine di garantire un utilizzo ottimale delle risorse umane il Tribunale di Sondrio trasmetterà alla Comunità Montana Valtellina di Sondrio le opportune indicazioni di dettaglio concernenti:

a) le mansioni e l'allocamento di ciascuna posizione lavorativa;
b) l'inquadramento contrattuale equivalente che verrebbe riconosciuto al lavoratore pubblico in ingresso per analoghe mansioni;
c) il numero settimanale di ore di impiego del lavoratore, con flessibilità analoghe a quelle attribuite ai pubblici dipendenti;
d) l'orario di lavoro, con attribuzione di un badge di presenza o di altro sistema di rilevazione della presenza e degli orari di ingresso ed uscita;

e) una attestazione mensile da parte del Tribunale alla Comunità Montana ed alla Provincia, per ciascun lavoratore, della avvenuta effettiva prestazione oraria prevista dal protocollo di intesa.

L'attività verrà prestata dai lavoratori in base alle disposizioni di servizio impartite dal Presidente del Tribunale e dei funzionari di cancelleria da lui delegati. La sede di lavoro sarà determinata successivamente alla presa di servizio. Non potrà essere chiesto o prestato lavoro straordinario. Con il consenso dei lavoratori, potrà anche essere disposto, in accordo con il Presidente della Corte d'Appello, un loro distacco temporaneo e per periodi limitati di tempo presso gli Uffici dei Giudici di pace.
E' facoltà del Tribunale in qualsiasi momento di rinunziare, per motivate ragioni, da comunicare alla Comunità Montana ed alla Provincia ed al lavoratore interessato, ad avvalersi ulteriormente delle prestazioni lavorative di uno o più lavoratori.

4 – Ente utilizzatore

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio promuove, in collaborazione con la Provincia di Sondrio, il progetto e in tale quadro è utilizzatore, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 468/1997, dei lavoratori coinvolti nel progetto e individua, sulla base di quanto poi meglio descritto, i soggetti che devono svolgere lavori di pubblica attività e sovraintendere al progetto medesimo.
Il Tribunale di Sondrio stipulante è il soggetto beneficiario di tale progetto.

5 – Requisiti morali – Privacy e riservatezza

I lavoratori di cui al presente protocollo dovranno possedere i requisiti delle qualità morali e di condotta irreprensibili previsti dall'articolo 35, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001; il personale che opererà presso gli uffici giudiziari dovrà sottoscrivere un documento formale in cui si impegnerà a garantire la riservatezza degli atti e dei documenti trattati e il rispetto della *privacy* delle persone coinvolte.

6 – Tipologia degli aiuti – "Sostegno al reddito"

Come previsto dal D.Lgs. n. 468/1997, l'incarico affidato ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità non si configura come rapporto di lavoro subordinato. Ai fini della presente intesa l'incarico ai destinatari finali viene affidato dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio, che procederà all'assegnazione funzionale del lavoratore presso gli il Tribunale stipulante.
Grazie alle risorse messe a disposizione dalla Comunità Montana Valtellina di Sondrio e dalla Provincia, i lavoratori in GIG/mobilità che svolgeranno incarichi per l'intero orario contrattuale hanno diritto a percepire un'integrazione economica, stabilita forfetariamente in € 500,00 (cinquecento) lordi mensili. L'integrazione spetta in aggiunta al trattamento previdenziale e sarà corrisposta direttamente al lavoratore da parte della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.
La durata massima dell'incarico non potrà superare un anno per singolo inserimento; in ogni caso l'incarico non potrà eccedere la durata del trattamento di cassa integrazione o mobilità.

7 – Selezione del personale

La Comunità Montana Valtellina di Sondrio in collaborazione con la Provincia di Sondrio si impegna a pre-selezionare tramite i Centri per l'Impiego provinciali i destinatari finali dell'intervento. La pre-selezione del personale sarà effettuata in base alle informazioni fornite dal Tribunale in conformità a quanto previsto dai precedenti punti 3 e 5.

I nominativi ed i *curriculum* del personale pre-selezionato, in numero almeno doppio del numero di persone da utilizzare ai sensi del punto 2, saranno trasmessi agli uffici beneficiari che procederanno, a loro insindacabile giudizio, alla selezione finale.
Nella fase di pre-selezione sarà data priorità ai destinatari finali che nel periodo di fruizione degli ammortizzatori sociali matureranno i requisiti per l'accesso al regime pensionistico.

8 – Utilizzazione del personale

L'utilizzo dei lavoratori nelle attività previste dal presente protocollo non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro né per la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, né per il Tribunale di Sondrio e non comporta la sospensione o la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.
Per i lavoratori in cassa integrazione rimane comunque inalterato il rapporto di lavoro con l'azienda di appartenenza.
Per quanto concerne la disciplina delle assicurazioni, delle assenze e dei permessi, si fa riferimento al D.Lgs. n. 468/1997, articolo 8 "Disciplina dell'utilizzo nelle attività (commi 9., 10., 11., 12. e 13.); in particolare, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio, in quanto soggetto utilizzatore, si impegna ad attuare idonee forme assicurative contro gli infortuni sul lavoro, contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
Resta inteso che il Tribunale di Sondrio, in quanto soggetto beneficiario, è responsabile per la disciplina del rapporto di lavoro e per la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

9 – Durata

Il presente protocollo, redatto in tre originali, ha validità di un anno dalla data di sottoscrizione.

Sondrio,

CM Valtellina di Sondrio ……

Provincia di Sondrio ……

Tribunale di Sondrio ……